



Ancona, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO

per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a), del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii. del servizio di pubblicità commerciale su 2 testate regionali dell'estratto dell'avviso di gara del bando regionale finalizzato all'aggiudicazione di due beni mediante concessione di valorizzazione ex art. 3 bis del D.L. n. 351/2001 nell'ambito dell'Iniziativa "Valore Paese Italia"

CIG: ZA133C221C

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27 agosto 2019 e pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 85 prot. n. 2019/1537/DIR, vista anche la Comunicazione organizzativa dell'Agenzia del Demanio n. 20/2021 del 29/07/2021;

VISTO

- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50: "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto dagli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", e ss.mm.ii. (di seguito, il "**Codice**");

- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii. recante: “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” (di seguito, il “**DL Semplificazioni**”) e in particolare:
 - l’art. 1, comma 1, che statuisce: “*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 [...]*”;
 - l’art. 1, comma 2 lett. a), che dispone: “*fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro [...]*”;
 - l’art. 1, comma 3, che statuisce: “*gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”, ovvero l’oggetto dell’affidamento in modo semplificato, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di ordine generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;
 - l’art. 1, comma 4, il quale dispone che: “*per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell’avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]*”;
- l’art. 8 “Altre disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici” della Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del DL Semplificazioni, il quale prevede che: “*in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 [...] è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*”;
- l’art. 36, comma 2 lettera a), del Codice, così come modificato dal DL Semplificazioni, in base al quale per importi inferiori a Euro 40.000 l’affidamento diretto può avvenire “*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*” e “*la pubblicazione dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria*”;
- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 636 del 10 luglio 2019, recanti: “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

- l'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 che, modificando l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, estende alle Agenzie Fiscali l'obbligo di utilizzare le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. (di seguito, "**Convenzioni CONSIP**") e di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito, "**MePA**") per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000 e al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice;

PREMESSO CHE

- con nota prot. 2021/8566/DRM del 20/10/2021, ai sensi degli artt. 31 e 101 del Codice, sono state attribuite all'Ing. Romeo Raffaele Caccavone le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, il "**RUP**");

CONSIDERATO CHE

- l'importo stimato per l'affidamento del servizio in oggetto è pari ad Euro 900,00 oltre IVA;
- in ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, il RUP ha riscontrato che per lo specifico affidamento in oggetto non sono attive Convenzioni CONSIP per i servizi in questione, ma è comunque possibile procedere all'acquisizione di tale servizio attraverso il MePA;
- l'art. 1, comma 2 lettera a), del D.L. Semplificazioni prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto nel caso di appalti aventi ad oggetto servizi e forniture di importo inferiore a Euro 139.000;
- l'art. 36, comma 2 lettera a), del Codice, così come modificato dall'art. 1, comma 5bis del D.L. Semplificazioni, prevede per gli appalti di importo inferiore a Euro 40.000 la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto "*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*" e che "*la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria*";
- le indicazioni riportate nelle Linee Guida dell'Agenzia, raccomandano anche per gli affidamenti di cui all'art. 36, comma 2 lett. a), del Codice, di procedere a un confronto competitivo, per tutte le tipologie di appalto, in ossequio ai principi di cui all'art. 30, comma 1, del medesimo Codice;
- al fine di individuare l'operatore economico a cui affidare la fornitura in oggetto, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, si è proceduto a richiedere numero 3 (tre) preventivi ad operatori economici abilitati sul MePA per il servizio di pubblicità commerciale su 2 testate regionali dell'estratto dell'avviso di gara del bando regionale finalizzato all'aggiudicazione di due beni mediante concessione di valorizzazione ex art. 3 bis del D.L. n. 351/2001 nell'ambito dell'Iniziativa "Valore Paese Italia"
- i preventivi ricevuti sono stati oggetto di analisi da parte del RUP che ha ritenuto congruo il preventivo presentato dalla società PIEMME S.p.A. (partita iva: 05122191009), la quale ha offerto l'importo di Euro 717,00, oltre IVA al 22%, e quindi importo complessivo di Euro 874,74, compresa IVA;
- il RUP ha proceduto alla verifica dei requisiti con relazione prot. n. 2021/10177/DRM del 15/12/2021;

- l'importo di Euro 874,74, trova copertura economica nel budget economico 2021 – Costi di funzionamento – Conto FD0610 – Gestione beni Patrimonio dello Stato.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato,

DETERMINA

1. di approvare le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di affidare alla società PIEMME S.p.A., con sede legale in Corso Di Francia 200 - 00191 Roma, Codice Fiscale n.08526500155 e Registro Imprese Roma n.559393/96, numero di iscrizione al REA 652812, Partita IVA 05122191009 per un importo complessivo di Euro 717,00 oltre IVA;
3. che i rapporti con l'affidatario verranno formalizzati, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere commerciali tramite posta elettronica certificata, fatta salva l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del Codice, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 dello stesso D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, così come consentito dall'art. 8 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del DL Semplificazioni;
4. che, così come espressamente previsto dall'art. 32, comma 10, lettera b), del Codice, nel caso di affidamento diretto di importo inferiore ad Euro 40.000 non si applica il termine dilatorio di 35 (trentacinque) giorni per la stipula del contratto di cui al comma 9 del predetto art. 32 del Codice;
5. di procedere ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice alla pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Agenzia del Demanio nella sezione "Amministrazione trasparente"

Il Responsabile Regionale
Cristina Crista
Documento firmato digitalmente ai sensi
del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.
2021.12.16 18:57:04
CN=FORRETTA CRISTINA
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97-VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

Visto:

Il Responsabile Unico del Procedimento
Romeo Raffaele Caccavone

Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

CACCAVONE R
2021.12.17 09:04:45
CN=CACCAVONE ROMEO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97-VATIT-06340981007
RSA/2048 bits